



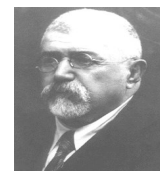
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“N. ZINGARELLI”

Liceo Classico “N.Zingarelli”- Cerignola – Orta Nova

Liceo Scientifico “Federico II”- Stornarella

Liceo Artistico e I.S.A. “Sacro Cuore” - Cerignola



Web-site: <http://www.liceozingarelli.it> - E-mail: FGIS00200X@istruzione.it
Via Tiro a Segno, tel. 0885.417727 – fax 0885.428367 - 71042 - CERIGNOLA (FG)

“COMUNICARTE”

Mostra d'arte docenti del Liceo artistico e I.S.A. di Cerignola

Testo critico e guida alla mostra

La scuola è il luogo per eccellenza della comunicazione.

In una scuola d'arte la comunicazione non avviene solo attraverso le parole, quasi tutti i docenti sono anche artisti e architetti, uomini e donne in grado di piegare la materia per tradurre in immagini e/o spazi i concetti, le emozioni e le sensazioni.

La scelta degli artisti di condividere questa esigenza di comunicare vuole essere trasmessa dall'allestimento curato da **Severina Di Palma**, esso stesso un'installazione di per sé.

Attraverso la luce ammorbidita dai tendaggi bianchi le opere dialogano cromaticamente fra di loro e con i visitatori che nel percorso labirintico da un'opera all'altra ne assorbono le emozioni

Le tecniche utilizzate sono le più disparate: dagli acrilici, oli, matite, inchiostri alle tecniche miste, ad esempio i piallacci di legno (**Guerra**), in cui la sostanza naturale della materia, povera e vissuta viene sottratta al suo naturale ciclo di distruzione e si ricopre di blu, il colore più spirituale, che si insinua negli anfratti o si nega o ancora diventa materico colmando le spaccature.

In altri lavori dalla forza gestuale emerge una volontà di ordinare concettualmente il caos delle emozioni in forme simmetriche (**Settanni**).

Dal rigore in bianco e nero delle fotografie (**Attademo**) inquadrature di frammenti di scalinate, pezzi di percorsi in chiaroscuro all'(**Onesto**) estetismo bizantineggiante che esorcizza malesseri della donna contemporanea.

In altre opere la materia sottile e delicata e la prevalenza del bianco assumono connotati mistici, vittoria della bellezza e del cosmo sul disordine dell'esistente (**Di Palma**).

Le sculture sono forme inquiete che si dilatano nello spazio creando un movimento concitato o contraendosi in se stesse nell'impotenza della comunicazione (**Frontino**).

La ricerca del trascendente è espressa dall'andamento in verticale delle stele cilindriche (**Di Palma**), monumento narrativo, ma in un linguaggio non verbale dedicato alla dea madre.

O si esplicita nell'ordine modulare e nella luce azzurra degli organismi primordiali in terraglia, forme marine, fossili di forme di vita scomparse.

Alcuni lavori fondono, grafica e pittura (**Fasinella**) e le figure femminili si intrecciano con motivi decorativi e il divertimento ironico.

Il design pubblicitario nei collage di manifesti testimoniano l'impegno della creatività nel quotidiano (**Palmisano**).

Giuseppe Caprio e Paola Prencipe